AL VIA LA NUOVA STAGIONE TEATRALE DI CARLENTINI

"Il bene per la famiglia" firmato da Capodici

Atmosfera delle grandi occasioni stasera al teatro comunale dove si riaccendono le luci per la nuova stagione teatrale, l'ottava, che porta la firma di Alfio Breci, direttore artistico dell'associazione Teatro Arte. Nove in tutto i prestigiosi appuntamenti che tracciano la struttura di un interessante cartellone con spettacoli di respiro nazionale, firmati da registi come Antonello Capodici, Monica Guerritore, Michele Placido, Nora Venturini.

Il primo, inserito nel ricco cartellone scelto con cura dal direttore artistico che si muove in sinergia con il teatro Quirino di Roma, è con "Il bene per la famiglia", brillante commedia che vede protagonisti Patrizia Pellegrino e Pietro Genuardi con Ilenia Maccarrone e Dario Tacconelli. Uno spettacolo delizioso la cui regia è firmata da Antonello Capodici. La storia ruota attorno ad una coppia fortunata, lei creativa di successo, lui cardiologo stimato che abitano in una bella casa insieme al figlio che frequenta un'università prestigiosa. Una vita normale fino all'arrivo di una ragazza giovane e bella che scardinerà in maniera inaspettata l'equilibrio della famiglia. La regia di Antonello Capodici darà vita ad un raffinato spettacolo, ricco di una buona dose di umorismo e con diversi colpi di scena. A stemperarne i toni,



I PROTAGONISTI DELLA COMMEDIA PIETRO GENUARDI E PATRIZIA PELLEGRINO

proiettati in una "pochade" all'italiana, sono Patrizia Pellegrino e Pietro Genuardi, coniugi che dopo 22 anni di matrimonio si amano ancora alla follia. Un amore consolidato il loro ma che, come accade nelle migliori famiglie, necessita di nuovi stimoli. Sulla scena i "diversivi" sono rappresentati rispettivamente dall'assistente couturier innamorato della sua principale e dalla laureanda invaghita del professorone. Indubbiamente quest'ulti-

ma, perno intorno a cui ruoterà tutta la storia, è la migliore in scena per la sua "aggressiva naturalezza", la sua "decisa spontaneità", il suo volto "acqua e sapone" da donna di comprovata esperienza. A mettere a repentaglio la solidità della coppia c'è dunque l'amante-avventura del marito col piccolo particolare di aspettare un figlio. La moglie scopre inavvertitamente un messaggio sul cellulare del marito ed ecco che si dipana una vicenda ricca di

mosse insicure; strane coincidenze, gag imponderabili che portano avanti l'inverosimile, fino al trionfo della convenienza o meglio di una presa di consapevolezza femminile che si trasforma in saggezza per entrambe le protagoniste e di accondiscendenza dell'oggetto del contendere. Aggettivi contraddittori su cui peraltro si snoda tutta la storia, densa di intrighi e bugie, di sentimenti veri e sincere messe alla prova, di "casi causali" che accendono l'azione su una situazione che ha dell'incredibile ma forse, ai giorni nostri, non troppo. Una situazione difficile e tuttavia comune a molte coppie. Quello che spicca nella storia e la rende diversa e affascinante è l'intelligenza con cui la protagonista riuscirà a gestire la situazione, senza farsi prendere dal rancore e dalla paura di invecchiare. Una partita a scacchi giocata con il partner con estrema abilità femminile.

«E' il soggiorno borghese – ha detto il regista Antonello Capodici – visto come la finestra ideale per osservare il mutamento incessante della nostra società. Una commedia straordinaria che muovendo da una apparente situazione modello pochade si trasforma nel giro di due scene in una straordinaria epopea di amicizia».

ROSANNA GIMMILLARO